



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo

A.R.O. San Giuseppe Jato e San Cipirello (PA)

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di gg. 270 (duecentosettanta);

Importo complessivo € 970.454,00

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per i comuni dell'ARO *“Jato Ambiente”* di San Giuseppe Jato e San Cipirello , tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D.Lgs. n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”* come recepito con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 8/2016;
 - dal D.P.R. 05/10/2010 n° 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*, nella parte ancora applicabile;
 - dalla L.R. n.9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* nella parte ancora applicabile;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - D.M. del 13/02/2014 Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;
 - dal Piano di Intervento dell'ARODi San Giuseppe Jato e San Cipirello approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n° 246 del 11/03/2015;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il contratto sarà inoltre soggetto a quanto previsto dall'art.26 del D.to L.von°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* es.m.i.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;

- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- Anno 2019: RD pari al 65%
- Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:
- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

La Stazione Appaltante identificata nell'Ufficio dell'A.R.O. di San Giuseppe Jato e San Cipirello verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 13 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La Stazione Appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi dell'art. n. 97 del D.Lgs.n.50/2016.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello costituente l'omonimo ARO come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- Servizi di spazzamento;
- Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti;
- Raccolta domiciliare della carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;
- Raccolta rifiuti ingombranti
- Il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- Fornitura delle strutture ricettive (cassonetti, cestini getta carta, ecc), a richiesta;
- Fornitura di sacchi per la raccolta della frazione umida, a richiesta;
- Allestimento e gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (Aree di raccolta, CCR, stazioni di trasferimento, etc.).
- Previsione di un punto di consegna ove depositarle sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- Il trasferimento agli impianti di destinazione finale di recupero, trattamento o di stoccaggio dei rifiuti raccolti e/o conferiti dai cittadini e dalle utenze;
- Il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili);
- Pulizia mercati rionali e fiere;
- Pulizia ed esturazione di caditoie e condotte fognanti pubbliche, a richiesta;

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori a richiesta dell'Amministrazione e da computare separatamente**:

- Scerbatura area pubbliche;
- Derattizzazione;
- Spurgo caditoie;
- Disinfestazione;
- Campagna di sensibilizzazione;

Gli impianti di destinazione nei quali l'ARO ha la titolarità a conferire sono di seguito indicati:

- per i rifiuti provenienti dalla lavorazione secca differenziata (residui non riciclabili da selezione) e della raccolta dei rifiuti ingombranti nelle aree pubbliche, la discarica sarà indicata successivamente al gestore;
- per la frazione umida da raccolta differenziata, l'impianto di compostaggio, sarà scelto dall'Amministrazione nel rispetto del principio di prossimità;
- per i rifiuti differenziati non pericolosi, da raccolta differenziata, sarà scelto dall'Amministrazione, nel rispetto del principio di prossimità;
- per i rifiuti della frazione secca residuale l'impianto sarà scelto dall'Amministrazione, nel rispetto del principio di prossimità;
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria;

ART. 3 (Clausola di salvaguardia)

Per ciò che riguarda il rapporto con il personale è prevista l'assunzione del personale proveniente dalla fallita Società Alto Belice Ambiente S.p.A. (ex ATO-PA2), e del personale in atto avviato che abbia raggiunto i requisiti di legge per essere reimpiegato, secondo l'applicazione del contratto FISE con gestione previdenziale ex INPDAP, così come stabilito tra le Parti Sindacali e questa Amministrazione. Per il personale di cui alla presente clausola non avviato o fuoriuscito, per qualsivoglia motivazione, la ditta appaltatrice dovrà darne debita comunicazione motivata alla stazione appaltante integrando gli stessi con proprio personale.

Resta inteso che qualora si manifestassero assenze e/o impedimento del personale, si fa obbligo alla Ditta aggiudicataria di provvedere al servizio con proprio personale.

ART. 4 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” es.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dall’Ufficio Di ARO di San Giuseppe Jato e San Cipirello e approvato dall’ Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 246 del 11/03/2015;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all’interno del quale il Comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello, in forma singola procede, ai sensi dell’art. 5 comma 2-ter l.r. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell’Assessore Regionale per l’energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e dell’atto di costituzione dell’ARO, all’organizzazione ed all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.
- **Ufficio Comune:** l’Ufficio individuato dal Comune e preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all’affidamento e all’organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell’A.R.O..
- **Stazione Appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello in forma associata, ai sensi dell’art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d’Appalto (CSA):** il presente capitolato d’oneri;
- **Concorrente:** l’operatore economico che concorra all’aggiudicazione dell’appalto;
- **Progetto:** l’offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l’indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d’ambito;

- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del Procedimento:** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. n. 31 del D.Lgs. n. 50/2016.
- **Direttore dell'esecuzione del contratto:** il Tecnico incaricato ai sensi dell'art. n. 111 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 5

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento ispirato al Piano di intervento ARO e articolato come segue:

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**
- **Servizi opzionali** (ove richiesto).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;

- organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, e comunque tutti i mezzi devono essere in piena efficienza tecnica ed in perfetto stato di manutenzione);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - frequenze delle raccolte,
 - organizzazione del personale impiegato,
 - metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL), del settore dell'igiene pubblica (contratto FISE/ASSOAMBIENTE)

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, la Stazione Appaltante metterà a disposizione con tutta la documentazione oggetto della gara l'elenco nominativo del personale distinti per qualifica, data di assunzione, che il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato

Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 e consequenziali.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DI BASE

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Nell'ambito del territorio del comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento del materiale di spazzamento.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice che ricopra nel corso della settimana dal lunedì al sabato l'intero territorio periferico comunale, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento, ;
- una spazzatrice che ricopra nel corso della settimana l'intero centro storico comunale dal lunedì alla domenica compresa, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento, ;

B.2 Lavaggio cassonetti

- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, da effettuarsi per il periodo da maggio a ottobre di ogni anno con cadenza settimanale, mentre da novembre ad aprile di ogni anno con cadenza quindicennale;
- lavaggio cestini gettacarte;

B.2. Metodo di raccolta.

B.3. La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR e al D.M. 13/02/2014 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ...*" (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "raccolta mista, porta a porta e stradale distinguendo la frazione secca dalla frazione umida," prevedendo eventuali integrazioni al Piano di intervento in considerazione delle specificità del contesto quali allargamento delle aree ove effettuare il porta a porta e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, ecopunto, etc..) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Si dovrà sviluppare ulteriormente la modalità di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, in cui il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate secca e umida.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- raccogliere il materiale separato a monte, distinguendo la frazione secca dalla frazione umida;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

Il progetto del concorrente dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare, con riferimento alle previsioni del piano d'intervento, le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione secca residuale.

B.5 Raccolta domiciliare carta e cartone grande utenze.

Il progetto deve dettagliare le fasi operative della raccolta, indicando la frequenza del servizio, mezzi e del personale impiegato;

B.6 Raccolta Ingombranti.

Il progetto deve dettagliare le fasi operative della raccolta, indicando la frequenza del servizio, mezzi e del personale impiegato;

B.7 Fornitura cassonetti.

Il progetto deve dettagliare tutte le caratteristiche tecniche dei cassonetti eventualmente da utilizzare, la quantità e la dislocazione su pianta territoriale;

B.8 Fornitura sacchetti.

L'aggiudicataria dovrà prevedere, eventualmente a richiesta da computare a parte, la fornitura e distribuzione dei sacchetti per la raccolta dell'umido;

B.9 Allestimento e Gestione Aree di raccolta e C.C.R.

Il progetto deve prevedere l'allestimento di un Centro comunale di raccolta secondo il Piano di Intervento redatto dalla stazione appaltante e il supporto alla Stazione Appaltante per la gestione del C.C.R. garantendo una regolare fruibilità a tutti i cittadini attraverso l'apertura almeno di sei ore giornaliera dal lunedì al sabato, indicando l'impiego di mezzi e personale impiegati per tale servizio;

B.10 Trasporto rifiuti.

Il progetto deve prevedere le modalità di trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati, di trattamento, stoccaggio, recupero e smaltimento finale, dei materiali raccolti, indicati dalla Stazione Appaltante indicando la frequenza del servizio e l'impiego di mezzi e personale;

B.11 Pulizia mercati rionali e fiere.

Il progetto deve prevedere la pulizia dei mercati rionali settimanale e delle fiere, indicando le fasi operative della raccolta, la frequenza del servizio e l'impiego di mezzi e personale;

B.12 Spurgo caditoie e condotte fognati

Il progetto deve prevedere, eventualmente a richiesta da computare a parte, la pulizia delle caditoie stradali e delle condotte fognarie pubbliche con almeno 100 giorni lavorativi annui, con idoneo mezzo specificandone i requisiti tecnici e l'impiego di personale;

B.13. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.14. Altre attività di base.

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche (art. 68 Decreto legislativo n. 50/2016), previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

- utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
- utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di tutti gli automezzi nuovi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5. Almeno il 30% dei mezzi utilizzati dovranno essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
- produzione, in sede di offerta di una relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014

La dimostrazione del possesso delle specifiche tecniche sopra individuate deve avvenire, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta con le modalità previste nel D.M. 13.02.2014.

Tutti i mezzi devono essere in piena efficienza tecnica ed in perfetto stato di manutenzione. In ogni caso la manutenzione ordinaria, straordinaria dei mezzi ed il carburante, resta a carico della ditta.

C. SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI ACCESSORI A RICHIESTA DA COMPUTARE SEPARATAMENTE

C.1 Scerbatura

Il progetto deve prevedere la scerbatura stradale e delle aree verde pubbliche su territorio comunale, specificando il periodo d'intervento le caratteristiche dei mezzi e del personale impiegato;

C.2 Derattizzazione

Il progetto deve prevedere la derattizzazione del territorio comunale garantendo almeno due passaggi annui specificando, le modalità di esecuzione, le caratteristiche del prodotto utilizzato ed autorizzato secondo le normative vigenti e il personale impiegato;

C.3 Campagna di sensibilizzazione o Piano di comunicazione

Il progetto deve prevedere un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con l'Amministrazione appaltante e il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragaruadati. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc. il Piano dovrà ispirarsi ai principi riportati nel D.M. 13/02/2014 “ *Criteri per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti* ”

D. Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

E. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 e nello spirito di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 13/02/2014, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

Le proposte di variante migliorative dovranno contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 6

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad **€ 970.454,00**

(Euro novecentosettantamilaquattrocentocinquantaquattro/00) IVA esclusa di cui € 17.130,72 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Tale importo, estrapolato dal progetto quinquennale del Piano Aro, è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

I costi di conferimento dei rifiuti indifferenziati (provenienti dalla selezione della frazione secca dallo spazzamento, etc.), negli impianti di smaltimento finale sono a carico della Stazione Appaltante.

I costi di conferimento delle frazioni differenziate umido agli impianti di riciclaggio (compostaggio) a carico della Stazione Appaltante.

I costi della selezione della frazione secca residuale presso gli impianti di recupero, sono a carico della Stazione Appaltante;

I costi di selezione dei rifiuti differenziati, frazione secca, presso gli impianti di recupero, sono a carico della Stazione Appaltante;

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, in forza delle convenzioni sottoscritte con Consorzi di filiera e i proventi derivanti dagli altri circuiti del riciclaggio, spettano alla Stazione Appaltante.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di **gg. 270 (duecentosettanta)**, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di recedere anticipatamente dal contratto nel caso in cui, prima della scadenza naturale dello stesso, venga stipulato il contratto quinquennale con la ditta aggiudicataria del piano ARO. In tal caso la ditta nulla potrà pretendere.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 7

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione del Piano di intervento di riferimento del servizio e delle dotazioni (mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono eventualmente conferiti in comodato dalla Stazione Appaltante ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio di ARO del

Comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello sito in Comune di San Giuseppe Jato via Vittorio Emanuele, 143, Tel./Fax 0918580221 Email utcsgjato@libero.it

Pec: comunesangiuseppejato@pec.it

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni prima dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno eventualmente conferite in comodato oneroso.

ART. 8

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla Stazione Appaltante o con la esibizione con la copia del versamento.

ART. 9

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio di ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. n. 93 del D.Lgs.n.50/2016a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo dell'appalto al netto dell'I.V.A. Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%;

Altre riduzioni possono essere effettuate nei casi previsti al comma 7 dell'art. n. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della Stazione Appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. n. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata all'ARO dei Comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello sito nel Comune di San Giuseppe Jato via Vittorio Emanuele, 143, Tel./Fax 0918580221 che, in caso di escussione, procederà all'incameramento della suddetta cauzione.

ART. 10

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. n. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. n. 105 D. Lgs. n. 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. n. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 11

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del Piano di intervento posto a riferimento del servizio e soprattutto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore dovrà garantire la continuazione del servizio con riserva di legge entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione;
- L'appaltatore dovrà garantire entro 30 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, la piena entrata a regime, del servizio proposto;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio da svolgere agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparate derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Direttore dell'esecuzione del contratto o al Responsabile Unico del Procedimento in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture territoriali competenti.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente in via preventiva, tramite il Direttore di esecuzione del contratto le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Direttore di esecuzione del contratto;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore di esecuzione del contratto, per quanto di competenza di quest'ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un Responsabile del Servizio che sarà il referente responsabile nei confronti del Direttore di esecuzione del contratto incaricato e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore. Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso del locale. Detta sede, dovrà essere ubicata nel Territorio del Comune di San Giuseppe Jato e San Cipirello.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 12

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i comuni appaltanti, provvederanno all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli Comuni dell'A.R.O. provvederanno al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art.5, con cadenza mensile, dietro regolare presentazione di fatture distinte per ogni Comune, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Il Direttore di esecuzione del contratto competente per territorio costata la regolarità del servizio, provvede ad inoltrare relazione specifica al R.U.P che a sua volta comunica all'ufficio preposto la liquidazione della fattura.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in quota parte secondo la percentuale di partecipazione dell' R.T.I.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica di eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008. In caso di costatazione di irregolarità contributive e/o esattoriali, il pagamento delle fatture da parte dei Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione. Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Ai sensi dell'art. 7 della convenzione tra i Comuni dell' A.R.O. "Jato Ambiente", "restano di esclusiva pertinenza dei singoli Comuni associati le competenze relative al pagamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazione delle fatture ed emissioni dei relativi mandati di pagamento), ed alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, nei territori di rispettiva competenza".

ART. 13

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari

relativi all'appalto in questione. L'ufficio ARO oltre alle normali verifiche, nell'adottare gli atti di riferimento e di liquidazione attiverà la verifica ANTIMAFIA tramite il portale B.D.N.A..

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 14

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione Appaltante, su segnalazione del Direttore di esecuzione del contratto e/o del RUP, comunica al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli

importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza trimestrale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2019 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,3% dell'importo contrattuale.

ART.15

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. n. 93 del D.Lgs.n.50/2016 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. n. 103 del D.Lgs.n.50/2016.

ART.16

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa con un massimale unico di euro 1.000.000,00.

ART.17

Revisione

Non è consentita la revisione dei prezzi contrattuali.

ART.18

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi nel rispetto di quanto previsto dall'art. n. 106 del D.Lgs.n.50/2016.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.19

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune appaltante in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.20

Risoluzione

Oltre ai casi previsti dall'art. n. 108 del D.Lgs.n.50/2016, il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento per il tramite del Direttore dell'esecuzione che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo del Direttore di esecuzione, del RUP e della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.21

Recesso

Oltre ai casi previsti dall'art. n. 109 del D.Lgs.n.50/2016, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune appaltante.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.22

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto tramite il Direttore di esecuzione del contratto che provvederà alla verifica di conformità e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere l'esecuzione del contratto e il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA e del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.23

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n.50/2016.

ART.24

Collaudo

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto sarà soggetto a verifica di conformità finale ai sensi dell'art. n. 102 del D.Lgs. n.50/2016.

ART.25

Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

ART.26

Precisazioni

Per quanto non espressamente riportato o corretto, il presente Capitolato d'Appalto si intende aggiornato alle norme vigenti al momento della pubblicazione del bando di gara.